

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI
PROGETTI BANDO 2014
(legge regionale n.3/2010)**

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

<i>Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente</i>	Comune di Bagnara di Romagna Piazza Marconi, 2 48010 Bagnara di Romagna (RA)
--	---

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
		X	•	•

B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

<i>Indicare l'Ente responsabile della decisione</i>	Comune di Bagnara di Romagna
---	------------------------------

C) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente

Nome	Vilma
Cognome	Dal Bosco
Indirizzo	Piazza Marconi, 2 – 48010 Bagnara di Romagna
tel. fisso	0545 905505
Cellulare	3293818043
Mail	dalboscovilma@unione.labassaromagna.it

D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

BAGNARA NEL CUORE:

Per la creazione di un brand e di un Laboratorio di Impresa Permanente per le pari opportunità di genere e cultura

E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 11, comma 2, l.r. 3/2010

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo).

“Bagnara nel cuore” nasce dall'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di valorizzare il territorio dal punto di vista economico e sociale, applicando strumenti di partecipazione, su ispirazione del modello dei Territori Socialmente Responsabili.

“I Territori Socialmente Responsabili sono una metodologia per la programmazione locale capace di integrare le dimensioni sociale, economica, culturale ed ambientale [...] si basano su un processo di governance partecipativa, che persegue l'obiettivo dell'incremento del livello di qualità di una intera comunità attraverso maggiore coesione sociale, sviluppo sostenibile, efficienza economica e più ampia democrazia.

Gli stakeholder sono gli enti locali, i soggetti dell'economia Sociale e le altre tipologie di imprese, la società civile e i cittadini....”

(Tratto dal glossario dell' economia sociale prodotto da Aiccon Ricerca per Regione Emilia Romagna)

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo

Oggetto:	Oggetto:
Politiche di sostenibilità ambientale	Politiche per le pari opportunità di genere e il contrasto ad ogni forma di discriminazione X

F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Ambiente	Assetto istituzionale	Politiche per lo sviluppo del territorio	Politiche per il welfare e la coesione sociale	Società dell'informazione, e-government ed e-democracy	Politiche per lo sviluppo economico
•	•	X	•	•	•

G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

Sintesi:

Saranno invitati stakeholders e soggetti economici sensibili ad una fase di confronto, condividendo un percorso di 6 mesi con incontri mensili coordinati da un Facilitatore. Ulteriori portatori di interesse potranno essere coinvolti su richiesta dei partecipanti. I contenuti del percorso saranno al centro del primo incontro pubblico, e con i partecipanti sarà condiviso il programma del percorso medesimo. Per ogni incontro sarà realizzato un documento (*Note di Riflessione*) quale sintesi dei contenuti emersi con integrazioni a cura del Facilitatore. Tale documento sarà poi reso pubblico nella landing page dedicata al Progetto Partecipato. Al termine del percorso sarà prodotto un documento finale che sarà oggetto di una presentazione pubblica ai cittadini, stakeholders, istituzioni, Associazioni, etc. Fondamentale sarà mantenere attiva la comunicazione durante tutta la durata del percorso partecipativo, pertanto è prevista la realizzazione di un social network riservato ai componenti del TdN.

G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

Contesto:

Bagnara di Romagna è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna *località di interesse turistico*. A tale riguardo, da oltre dieci anni, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna ha avviato attività e iniziative di valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale.

Ne è qui un esempio il Popoli Pop Cult Festival, giunto alla sua sesta edizione, finalizzato alla creazione di ponti fra generazioni, popoli e culture. Le oltre diecimila presenze all'edizione del 2014 confermano il brand Bagnara sinonimo di tolleranza e interculturalità.

Ha avviato una collaborazione esterna con il G.E.I.E. PEOPLES AND CITIES OF EUROPE, Gruppo di partenariato europeo volto alla progettazione, acquisizione e gestione dei contributi comunitari, in collaborazione con enti di vari paesi europei.

A fronte di questa prolifica attività di animazione territoriale non corrisponde un'efficace azione di coordinamento da parte dell'imprenditoria locale e un relativo sfruttamento delle potenzialità che il territorio può esprimere, così come sottolineato anche dalle associazioni di categoria.

In questo contesto culturale risulta ancora più significativo il fermento dell'imprenditoria femminile e giovanile, che è da cogliere immediatamente, per sostenere il loro slancio in questo difficile momento dell'economia nazionale.

H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c) l.r. 3/2010

Obiettivi:

- Sviluppare e consolidare il senso di identità e appartenenza della comunità al proprio territorio bagnarese.
- Definire, consolidare e diffondere il brand "Bagnara nel cuore".
- Incentivare forme imprenditoriali legate al brand "Bagnara nel cuore" finalizzate ad auspicabili inclusioni lavorative di genere e di multiculturalità anche verso i mercati internazionali di riferimento.
- Incentivare e promuovere strategie di valorizzazione del territorio.

H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Risultati attesi:

Con il processo partecipativo si intende individuare e condividere modalità, forme di aggregazione e strumenti di comunicazione per un efficace coordinamento delle risorse tra i diversi soggetti e stakeholders del territorio. In tal senso il percorso partecipato è finalizzato alla creazione di un **Laboratorio di Impresa Permanente per le pari opportunità di genere e cultura**.

Si intendono acquisire elementi operativi per un **Piano di Marketing Territoriale e Turistico** al quale il Laboratorio farà riferimento, per la maggiore definizione, diffusione e consolidamento del brand "Bagnara nel Cuore".

Grazie all'attivazione di un tavolo di lavoro di idee progettuali si stabiliranno delle **co-inter-essenze** tra i soggetti economici e le associazioni sociali e culturali.

Si potranno generare importanti **economie di scala** per lo sviluppo economico incrementale, occupazionale e sociale del territorio.

Questo passerà attraverso una mappatura consapevole degli elementi attrattivi e dei Valori del territorio, con la creazione di una **Carta dei Valori** di Bagnara grazie alla quale si intende intensificare il senso di identità e il sentimento di orgoglio, così come indicato dall'obiettivo del processo partecipativo.

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1, l.r. 3/2010

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto).

Allegare copia della Delibera

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Bagnara di Romagna	Deliberazione di giunta comunale	n° 54 del 09 settembre 2014

J) STAFF DI PROGETTO art. 12, comma 2 lett b), l.r. 3/2010

*(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli. **Allegare** i curricula – conformemente alla normativa sulla riservatezza dei dati di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).*

Comune di Bagnara di Romagna	Vilma Dal Bosco	Responsabile del Percorso Partecipativo <i>Gestione atti amministrativi Co-progettazione in staff del percorso Contatti con i soggetti coinvolti</i>
Oltrevalle Cooperativa di Comunità di Brisighella Soc. Coop.	Soggetto esterno	Partner del percorso partecipativo "OltreValle Cooperativa di Comunità di Brisighella Soc. Coop. che ha seguito un percorso partecipato a Brisighella (vedi allegato 2)
	Andrea Succi	Referente Partner del percorso partecipativo (vedi C.V. allegato 2)

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	Novembre 2014
Durata del processo partecipativo (in mesi)	6 mesi
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	Aprile 2015

L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. 13, l.r. 3/2010

<p>Soggetti organizzati già coinvolti (punto 5.2,lett b) del Bando <i>Dettagliare l'elenco dei soggetti del territorio (associazioni, sindacati, ent ...)</i></p>	<p>Soggetti firmatari dell'accordo aderenti al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pro Loco di Bagnara di Romagna ● Il Mosaico Soc. Coop. Sociale Onlus di Mordano (Coop. Titolare della convenzione di gestione del Museo del Castello, Biblioteca e Archivio Storico del Comune di Bagnara di Romagna) ● Mattia Galli (Studio Tecnico di Ingegneria di Bagnara di Romagna) ● Museo Parrocchiale Mons. Alberto Mongardi sezione Pietro Mascagni di Bagnara di Romagna <p>Soggetti firmatari dell'accordo non aderenti al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coldiretti Ravenna Comprensorio di Lugo ● Confartigianato FAPA della Prov. Di Ravenna – Sezione di Lugo ● Confcommercio Imprese per l'Italia - ASCOM di Faenza ● CNA – Area Bassa Romagna
<p>Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo (punto 5.2,lett b) del Bando <i>Dettagliare l'elenco dei soggetti del territorio (associazioni, sindacati, enti...)</i></p>	<p>Associazioni/Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo Archeologico Silva Bagnaria (associazione di volontariato iscritta all'Albo Provinciale convenzionata per la gestione e valorizzazione delle principali emergenze archeologiche del territorio) ● Circolo ANSPI (associazione culturale) ● Comitato Gemellaggi di Bagnara di Romagna (gemellaggi attivi: Adelmansfelden-Germania e Saint Drézéry-Francia; protocollo di intesa tra i comuni di: Palazuolo sul Senio (Fi), Bagnara di Romagna (Ra), Castel del Rio (Bo) e Fabbriche di Vallico (Lu) per l'attuazione congiunta di attività culturali, sociali e turistiche; esperienza di amicizia con la comunidad Valenciana e precisamente con la cittadina spagnola di Alzira) ● Comitato Popoli (componenti: Pro Loco di Bagnara di Romagna, Il Cocomero ass. ARCI-UISP, ASD GIVES ass. sportiva, AVIS Bagnara di Romagna, Il Mosaico Soc. Coop. S.r.l., Istituto Comprensivo Massa Lombarda, Asteroide B612 servizi educativi alla prima infanzia, Azione Cattolica Bagnara, Associazione Sao Bernardo cooperazione internazionale col Brasile, La Locanda di Bagnara hotel ristorante e wine bar, Il Terzo Mondo ass. volontariato, "I love Bagnara" di Romagna comitato, Nuova Polisportiva Bagnarese ass. sportiva, GIVES ass. volontariato, Farmacia di Bagnara di Romagna di Novelli Gian Andrea, Non solo caffè bar, Ristorante Pizzeria da Guido) ● Gives ass. volontariato ● Museo del Castello (museo di qualità IBC-Regione Emilia Romagna-Rocca Sforzesca, cinta muraria e borgo antico di Bagnara di Romagna) ● Romagna Twin Net (rete per la promozione delle associazioni per i Gemellaggi) <p>Attività economiche locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● B&B La Ginestra (Bad&Breakfast) ● B&B I Pioppi (Bad&Breakfast) ● Azienda Agricola "I Cuori" (produzione di zafferano biologico in stimmi) ● La Locanda di Bagnara (hotel ristorante e wine bar) ● Asteroide B612 (servizi educativi alla prima infanzia)
<p>Modalità di sollecitazione delle realtà sociali con attenzione particolare alle differenze di genere, abilità, età, lingua, cultura (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando) <i>Indicare le modalità di individuazione e avviso dei potenziali interessati</i></p>	<p>Convocazione di un'assemblea pubblica con invito a tutti i cittadini con uso di mailing list, affissioni, uso dei social network ed invio di volantino di invito ad ogni residente. Invio di una lettera d'invito a tutte le associazioni organizzate sul territorio.</p>

<p>Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando).</p>	<p>Per la costituzione del TdN si prevede di individuare una prima cerchia di "opinion maker" in rappresentanza di associazioni locali e di categoria e di soggetti che rispondano ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiccato senso di appartenenza e passione per il proprio territorio - Partecipazione attiva a eventi e iniziative locali. - Rappresentatività delle principali attività economiche e culturali del territorio.
<p>Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)</p>	<p>Alla prima cerchia di "opinion maker" saranno illustrati e condivisi obiettivi, risultati attesi e contenuti del processo partecipativo e verrà proposto di rendersi parte attiva per l'individuazione dei componenti del TdN attraverso la metodologia del "PQS" (Passaparola Qualificato e Strutturato).</p>
<p>Modalità di selezione dei partecipanti al TdN</p>	<p>Successivamente sarà organizzato un incontro di condivisione delle finalità del progetto con tutti i potenziali soggetti segnalati, disponibili e interessati a essere parte attiva del TdN, verificandone l'effettiva intenzione ad assumersi l'impegno e la responsabilità di farne parte.</p>
<p>Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo</p>	<p>Il tavolo sarà lo strumento operativo e di confronto e condurrà le sedute mensili. All'interno del gruppo di lavoro si potrà costituire un team di comunicazione coordinato dal Facilitatore, per la stesura del documento "Note di Riflessione", la sua diffusione e la gestione di strumenti interni di comunicazione fra i quali un social media.</p>
<p>Metodi/tecniche di conduzione del TdN</p>	<p>L'attività del Facilitatore integra l'approccio metodologico definito di tipo andragogico (apprendimento degli adulti), con elementi di coaching e di lezione frontale. Sono contemplati focus group per l'acquisizione di idee progettuali e propositive.</p>
<p>Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di apertura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)</p>	<p>Il contenuto del percorso saranno al centro del primo incontro pubblico e con i partecipanti sarà condiviso il programma e la struttura del percorso medesimo. I partecipanti esprimeranno le proprie opinioni sul tema e indicheranno gli argomenti che dovranno essere trattati durante la durata del percorso. Al termine dell'incontro, per ogni argomento proposto si effettuerà una votazione per alzata di mano al fine di includerlo o meno nel percorso.</p>
<p>Strumenti democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di chiusura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)</p>	<p>A conclusione del processo partecipativo sarà indetta un'assemblea pubblica nel corso della quale saranno illustrati i risultati del lavoro espresso dal gruppo. Ogni punto sarà votato per alzata di mano, per validarne l'inoltro all'Ente promotore.</p>
<p>Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)</p>	<p>E' prevista la realizzazione di una pagina dedicata sul sito dell'Ente, l'apertura di una pagina Facebook e l'apertura di un blog.</p>

M) FASI DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett.c), l.r. 3/2010

Descrizione delle fasi (tempi)	Fase 1: Sollecitazioni e invito a partecipare (una settimana) Fase 2: Prima assemblea pubblica (entro la prima settimana) Fase 3: Svolgimento degli incontri (5 mesi) Fase 4: Assemblea pubblica finale con illustrazione dei risultati e loro votazione (al termine del 6° mese)
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo	100-150

N) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14, l.r. 3/2010

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

SI • NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	Attraverso l'invito informale di partecipazione l'Ente promotore individuerà una prima cerchia di "opinion maker" in rappresentanza di associazioni locali e di categoria e di soggetti che rispondano ai seguenti requisiti: - Spiccato senso di appartenenza e passione per il proprio territorio - Partecipazione attiva a eventi e iniziative locali. - Rappresentatività delle principali attività economiche e culturali del territorio.
Modalità di conduzione del comitato	L'incontro prevede il coordinamento da parte del Facilitatore e la presenza di soggetti in rappresentanza dell'Ente proponente.

O) ISTANZE art. 4, comma 2, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

ISTANZE SI *vedi allegato • NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

[http://www.comune.bagnaradiromagna.ra.it/Comune/Governo-della-citta/Consiglio-comunale/Norme-e-Regolamenti/\(offset\)/40](http://www.comune.bagnaradiromagna.ra.it/Comune/Governo-della-citta/Consiglio-comunale/Norme-e-Regolamenti/(offset)/40)

<http://www.comune.bagnaradiromagna.ra.it/Comune/Istituti-di-partecipazione>

P) PETIZIONI art. 4, comma 2, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

PETIZIONI • SI NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: _____

Q) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)

X SI • NO

Elenco soggetti sottoscrittori:

Soggetti aderenti	<ul style="list-style-type: none">• Pro Loco di Bagnara di Romagna• Il Mosaico Soc. Coop. Sociale Onlus (Coop. Titolare della convenzione di gestione del Museo del Castello, Biblioteca e Archivio Storico del Comune di Bagnara di Romagna)• Mattia Galli (Studio Tecnico di Ingegneria di Bagnara di Romagna)• Museo Parrocchiale Mons. Alberto Mongardi sezione Pietro Mascagni di Bagnara di Romagna
Soggetti firmatari dell'accordo NON aderenti al progetto	<ul style="list-style-type: none">• Coldiretti Ravenna Comprensorio di Lugo• Confartigianato della Prov. Di Ravenna – Sezione di Lugo• Confcommercio Imprese per l'Italia - ASCOM di Faenza• CNA – Area Bassa Romagna

R) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	<ul style="list-style-type: none">• E-mail (newsletter)• Pagina web sul sito del comune di Bagnara di Romagna (www.comune.bagnaradiromagna.ra.it)• Social network (creazione di una pagina face book dedicata al progetto partecipativo)• Volantinaggio
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	<ul style="list-style-type: none">• Assemblea pubblica finale• Pubblicazione sul sito internet del comune• Affissioni

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).

Durante il processo partecipativo dovranno essere convenuti dei drivers di controllo dei risultati attesi, che saranno pubblicati sulla pagina dedicata sul sito internet del comune e inviati a tutti gli iscritti alla mailing list che nascerà durante il processo.

Come reminder verranno inviati gli stessi dati mensilmente, aggiornati e integrati.

T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
1	Funzionario Capo Area	Comune di Bagnara di Romagna
1	Volontario Servizio Civile Nazionale	Comune di Bagnara di Romagna
1	Referente Ufficio Attività Culturali ed Economiche	Comune di Bagnara di Romagna

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Riunioni preparatorie	900			900	100%	
Stesure del progetto	300			300	100%	
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
Riunioni interne organizzative	2400			2400	100%	
Attività amministrative (organizzazione, rendicontazione, ecc.)	1000			1000	100%	
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Organizzazione logistica, catering, strumenti e materiali	1800			1800	100%	
Conduzione e coordinamento degli incontri	4200			4200	100%	
Riunioni preparatorie e di approfondimento durante il percorso	1200			1200	100%	

ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Redazione documenti di sintesi	1800			1800	100%	
Gestione dei social media/web	600			600	100%	
Invio convocazioni e aggiornamenti	600			600	100%	
Ufficio stampa	600			600	100%	
Stesura del documento finale	1200			1200	100%	
TOTALE	16600			16600		

U) CO-FINANZIAMENTO

(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto Riccardo Francone, legale rappresentante del Comune di Bagnara di Romagna dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATI

1. Allegato 1. I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI.
2. Allegato 2. J) Descrizione competenze soggetto esterno e C.V.
3. Allegato 3. O) ISTANZE.
4. Allegato 4. Q) ACCORDO FORMALE.

SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una **Relazione intermedia** descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese, come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8, comma 1 lett i), deve essere inviata, con posta certificata, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2014".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un **Documento di proposta partecipata**, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione

(peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it); la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1° comma).

5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una **Relazione finale**, che contempli i seguenti capitoli:
 - a) Relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;
 - b) Riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8 comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2014".
8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, L.r. 3/2010).

Data

10/09/2014

Firma

Legale rappresentante del Soggetto richiedente

Riccardo Francone

(Documento firmato digitalmente)